

REGOLAMENTO INTERNO

Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Oggetto e soggetti del Regolamento

1. Sede Sociale
2. Programmazione sociale
3. RAPPORTO CON I SOCI
4. Rappresentanza sociale
5. La Compagnia teatrale
6. Regista o registi
7. Status di membro della Compagnia teatrale
8. Allestimento e scelta del cast
9. Collaborazioni esterne
10. Norme di buon comportamento personale
11. Regole per le prove
12. Allestimenti e messa in scena, montaggio e smontaggio scene
13. Ruoli tecnici, conservazione del materiale
14. Fotografie e riprese video
15. Impegno in compagnia ed altre attività dell'Associazione
16. Utilizzo della sala prove; mantenimento della pulizia e del decoro
17. Utilizzo di testi, copioni, canovacci, opere dell'ingegno
18. Liberatoria utilizzo dell'immagine
19. Obbligatorietà del rispetto del regolamento e rimando a norme di ordine superiore

REGOLAMENTO DELLA ASSOCIAZIONE CULTURALE E TEATRALE I VACANTUSI.

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento intende normare e stabilire linee guida riguardanti l'attività di spettacolo della Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi che si identifica con la Compagnia I Vacantusi definendo ruoli, responsabilità, rapporti tra i suoi componenti ed aspetti operativi.

Nelle pagine seguenti quando si parla di Statuto si intende lo Statuto della Associazione Culturale I Vacantusi registrato il 22 luglio 2008, N°1522, serie 3 presso l'Ufficio del Registro di Lamezia Terme

—

SEDE SOCIALE

A norma di Statuto l'Associazione ha la propria sede sociale in C.so G. Nicotera,237 e potrà aprire eventuali sedi locali sia nel Comune di Lamezia Terme che nella stessa Provincia, Regione, Nazione. Tutte le variazioni inerenti la Sede Legale devono necessariamente essere deliberate dal Consiglio Direttivo e successivamente ratificate dall'Assemblea dei Soci. Inoltre, per esigenze di natura amministrativa, l'Associazione si può avvalere sia di un Centro di Assistenza Fiscale, sia di uno Studio Professionale che di una Amministrazione Contabile Diretta; in tutti i casi previsti l'incarico viene deliberato dal Consiglio Direttivo. Inoltre, in funzione delle suddette variazioni, il Consiglio Direttivo, nella persona del suo Presidente, provvede ad inviare tutte le comunicazioni necessarie agli Enti preposti.

PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Premesso che l'attività dell'Associazione viene espletata in funzione alle Norme Costitutive dello Statuto, con il presente Regolamento la stessa intende affermare che in forma preventiva deve essere presentato all'Assemblea dei Soci, dietro delibera del Consiglio Direttivo, un piano programmatico dell'Attività Sociale da espletare, tenendo presente l'Esercizio Sociale, la decorrenza dei termini, il personale o Soci da utilizzare e gli obiettivi da raggiungere. Nella redazione della programmazione, il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione dei Soci, e anche di tecnici e professionisti esterni. Il tutto deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

Soggetti del presente regolamento

- Compagnia I Vacantusi. Il comparto che si occupa dello spettacolo dal vivo dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi.
- Responsabile della Compagnia. E' il soggetto che ha la responsabilità formale o sostanziale o entrambe le responsabilità citate, se nominato dal direttivo che ne ha il potere per legge o per Statuto, in difetto di nomina per Responsabile della Compagnia si intende il Presidente dell'Associazione così come definito all'art. 15 dello Statuto dell'Associazione I Vacantusi.

- Direttore artistico/i. E' il socio/i che riveste l'incarico previsto dall'art. 18 dello Statuto può essere anche esterno all' Associazione su incarico del Consiglio Direttivo.
- Consiglio Direttivo. E' l'organo dell'Associazione previsto dall'art. 12 dello Statuto.
- Presidente. Si intende il Presidente dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi così come previsto dall'art. 15 dello Statuto.
- Regista. E' il soggetto che assume la direzione artistica di un singolo spettacolo coordinando tutti o parte dei membri della Compagnia in base ad uno studio o un'idea personale a mezzo di un copione/canovaccio proprio o d'eterzi.
- Attore. Qualsiasi membro della Compagnia I Vacantusi impegnato in un allestimento, che può essere anche esterno all'associazione.
- Componente della Compagnia. Qualsiasi socio che faccia parte della Compagnia I Vacantusi

RAPPORTO CON I SOCI

1. Domanda di Adesione e Quota Associativa
2. Versamento.
3. Tessera associazione (FITA)
4. Morosità
5. Recesso

- **Domanda di Adesione:**

Le richieste di adesione all'Associazione vanno effettuate per iscritto, utilizzando il modulo predisposto.

Le richieste di adesione possono essere fatte nell'ambito di differenti tipologie di Soci, come indicato nell'Art.5 dello Statuto.

Sull'ammissione dei nuovi Soci, decide il Consiglio Direttivo ed è inappellabile.

Con la domanda di adesione il richiedente deve confermare la propria volontà ad osservare le norme statutarie dell'associazione e di essere a conoscenza sia dello statuto che del presente regolamento. Nell'apposito modello di adesione saranno riportate le clausole sul consenso dei dati sensibili come da modello allegato.

A tale proposito l'importo della quota associativa annuale è deliberato dal Consiglio Direttivo per le diverse categorie di Soci, entro il 30/4 di ogni anno.

La quota associativa annuale per i Soci è stabilita in € 20,00. Il Consiglio Direttivo potrà modificare l'importo in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo.

Il nuovo socio dovrà espressamente dichiarare l'impegno ad accettare lo Statuto, il Regolamento e il Codice Etico, i percorsi deliberativi del Consiglio Direttivo e ogni decisione dell'Assemblea, nonché a fare – prima della valutazione della sua domanda – un anno di prova, partecipando attivamente alla vita associativa del Gruppo, secondo le seguenti modalità:

1. Il periodo di prova, della durata di un anno solare, ha lo scopo di coinvolgere gli aspiranti soci nella vita e nelle attività del Gruppo, in modo da permettere loro una effettiva valutazione delle finalità dell'Associazione e una consapevole condivisione delle stesse.

2. Nel periodo di prova i richiedenti dovranno:

- Garantire la propria disponibilità verso ogni attività intrapresa dall'Associazione.
- Svolgere, al pari dei vari soci, compiti e mansioni eventualmente a loro affidati.
- Osservare le norme dello Statuto (particolarmente l'art. 6) e del presente Regolamento, nonché ogni deliberazione degli Organi sociali.

3. Gli aspiranti soci, durante l'anno di prova, potranno:

- Proporre idee e progetti da realizzare.
- Prendere parte attiva ai lavori di tutte le attività e le iniziative che l'Associazione programmerà.
- Partecipare all'Assemblea dei soci senza diritto al voto.

3. Gli aspiranti soci, sempre durante il periodo di prova:

- Sono esentati dal versare qualunque tipo di quota sociale.
- Non hanno diritto a prendere decisioni personali se non espressamente autorizzati dal Direttivo o dal Presidente.
- **Morosità:** I Soci Ordinari e Sostenitori che fossero in ritardo con il pagamento della quota associativa di oltre 30 giorni solari perdono la qualità di Socio e decadono automaticamente da qualunque carica assunta all'interno dell'Associazione. In relazione a ciò interviene il Consiglio Direttivo con apposita delibera.

- **Recesso:** Il recesso o l'esclusione da Socio deve essere comunicato per iscritto a mezzo raccomandata A.R. a ciascun Socio su delibera del Consiglio Direttivo. Tutti i soci sono tenuti al rispetto dello statuto del regolamento e del codice etico.
Il Consiglio Direttivo, effettuati i dovuti accertamenti, interessato il Supervisore Etico che esprime parere come previsto dal Codice Etico, con la massima immediatezza, delibera l'espulsione del socio quando lo stesso:
 1. Non è più in grado di concorrere al raggiungimento delle finalità dell'Associazione.
 2. Svolge attività in contrasto con quelle dell'Associazione.
 3. Non osserva le disposizioni contenute nel presente Regolamento, nello Statuto nonché le deliberazioni assunte dagli Organi Sociali.
 4. Senza giustificato motivo non adempie, puntualmente, agli obblighi assunti nei riguardi dell'Associazione, specialmente, quando è coinvolto in prove per l'allestimento di uno spettacolo teatrale o, , in occasione delle stesse rappresentazioni, e ancor più dopo aver dato la propria totale disponibilità.
 5. È inadempiente al versamento delle quote sociali. Per il suo reinserimento vale la regola dell'inserimento come socio nuovo
 6. Durante l'anno sociale, senza giustificato motivo, non partecipa a 3 riunioni di Assemblea.
 7. È responsabile di atti che nuocciono all'immagine del Gruppo, ovvero danneggi moralmente e materialmente l'Associazione, oppure fomenta dissidi, malintesi, rancori, disordini fra i soci e all'interno dell'Associazione stessa.

RAPPRESENTANZA SOCIALE

A rappresentare l'Associazione nei confronti dei terzi, a norma di Statuto, è il Presidente del Consiglio Direttivo, questi a sua volta per garantire la continuità dell'attività, si avvale per gli adempimenti istituzionali del Vice Presidente, mentre su propria indicazione al Consiglio Direttivo provvede ad istituire deleghe necessarie a realizzare i programmi gestionali deliberati, come previsto dall'art.15 dello statuto.

Inoltre:

- provvede a rendere esecutive le delibere dell'Assemblea dei Soci;
- provvede alla realizzazione degli interventi di natura urgente, quindi alla convocazione dell'organo deliberativo per la ratifica di detti interventi;
- rappresenta l'Associazione in sede arbitrale, sia nei confronti dei Soci che delle Istituzioni, degli Enti pubblici e privati, nei confronti di terzi fornitori o altri;
- provvede alla apertura di eventuali conti bancari ed alla propria gestione;
- provvede ad inviare eventuali richieste di ammissioni, contribuzione ad Associazioni, Enti, Imprese o soggetti privati, attenendosi alle disposizioni previste dallo Statuto;
- provvede all'assunzione di eventuale personale subordinato ed alla firma delle pratiche obbligatorie per la propria gestione;
- provvede ad espletare tutte quelle operazioni che lo Statuto indica nel proprio ordinamento ed indirizzate al raggiungimento degli scopi sociali della Associazione.
- Provvede, visto il carattere di responsabilità diretta e in solido con l'associazione, a prendere tutte le decisioni così come definito nello statuto, essendo organo monocratico. Pertanto non dovrà interpellare il direttivo per le attività ordinarie e demandate dallo stesso statuto. Inoltre per ogni decisione concernente la sua carica si può avvalere dell'aiuto di singoli componenti del direttivo o di professionisti esterni, con relativo costo a carico della associazione. Ogni decisione presa dal Presidente nell'interesse dell'Associazione, sarà ritenuta valida anche se concordata con almeno tre membri del Consiglio Direttivo. Successivamente dovrà essere comunicata agli altri componenti dello stesso Direttivo.
- Potrà convocare l'Assemblea dei soci o il Consiglio Direttivo, così come previsto dall' art.10 dello statuto, con i mezzi di comunicazione elettronici (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo : email, WhatsApp, Messenger, SMS., etc....) in uso ai soci, conservando la notifica della comunicazione. Inoltre, potrà comunicare la convocazione anche pubblicandola sul sito ufficiale dell' Associazione I Vacantusi (www.ivacantusi.com) nella sezione NEWS, mediante la quale si intenderà come notificata ai soci.

Per il conseguimento degli scopi suddetti, l'Associazione può avvalersi:

- Della collaborazione, oltre che di tutti i soci e simpatizzanti, di Amministrazioni pubbliche, di altre associazioni che abbiano analoghe finalità, di organi di stampa e di qualsiasi altro mezzo di mass media.
- Di accettare sponsorizzazioni e fare pubblicità agli sponsor.
- Della collaborazione di terzi.

1. LA COMPAGNIA TEATRALE

All'interno dell'associazione culturale e Teatrale I Vacantusi è costituita la Compagnia I Vacantusi . La Compagnia, che è parte strutturale ed integrante dell'Associazione, rappresenta il gruppo di persone cui fare riferimento per le attività in ambito teatrale e di spettacolo.

La Compagnia è uno *spazio aperto*. Chiunque chieda di farne parte, abbia un talento adeguato e *sappia stare in gruppo*, vi è accolto *secondo le modalità di ingresso come nuovo socio*, e fatta salva l'iscrizione all'associazione, l'accettazione del suo Statuto e del Regolamento. L'organizzazione, la conduzione e la rappresentanza della Compagnia sono demandati al Responsabile della Compagnia e al Direttore artistico dell'Associazione per le rispettive competenze. Essi concertano ed approvano anche la scelta dei testi sottoposti dai registi per l'allestimento vigilando che essi siano conformi alle norme generali del decoro e del rispetto della persona e che non causino pertanto un danno d'immagine all' Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi nel suo complesso.

2) Direzione Artistica.

Alla direzione artistica sono affidate:

1. La programmazione, la pianificazione, la produzione spettacoli, rassegne ed eventi.

2. REGISTA O REGISTI

Il socio o i soci che, facente parte della Compagnia, assume/assumono il ruolo di regista/registi ha/hanno la massima libertà artistica per quanto riguarda la propria produzione ma dovrà/dovranno conformarsi alle regole di comportamento previste dal presente regolamento.

Il socio o i soci che assumono il ruolo di regista dovranno raccordarsi per tutte le attività, per la programmazione degli eventi, per l'utilizzo degli spazi e per qualsiasi altra attività di tipo organizzativo e programmatico con il Responsabile della Compagnia e con il Direttore artistico.

Se la regia è intrapresa ad uno di questi ultimi, sarà cura dell'uno concertarsi con gli altri e viceversa.

Il socio che, sviluppando un'idea di spettacolo, si fa carico della regia deve innanzitutto provvedere all'unità del gruppo di lavoro nel suo complesso (cast, tecnici, scenografi ed altro personale), ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni del presente regolamento. Dovrà vigilare e dirimere e procurare di non innescare situazioni conflittuali. Di tali evenienze informerà prontamente il Responsabile della Compagnia. Pur non entrando nel merito delle scelte registiche è demandato al Consiglio direttivo dell'Associazione e Teatrale I Vacantusi la valutazione e la risoluzione di controversie che dovessero emergere e delle quali venga a conoscenza in forma diretta o per informazione del Responsabile della Compagnia, del Direttore artistico.

Il regista/i registi ha/hanno l'onere di informare il Consiglio direttivo dei progetti in via di attuazione con una scheda riassuntiva delle varie produzioni e di fornire i budget di spesa indicativi necessari all'allestimento. Il regista può essere anche esterno all' associazione ed è scelto dal Consiglio Direttivo su proposta del Responsabile di Compagnia e del Direttore Artistico.

3. STATUS DI MEMBRO DELLA COMPAGNIA TEATRALE

La permanenza nella Compagnia è subordinata al pagamento della quota associativa e a tutti gli adempimenti relativi allo status di socio previsti dallo Statuto dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi nonché alle prescrizioni del presente regolamento.

Ogni membro della compagnia teatrale è altresì tenuto al versamento della propria quota individuale necessaria all'adesione ad ente di teatro amatoriale sopraordinato (a titolo di esempio:

UILT, FITA, TAI ecc...)). La quota collettiva di adesione dovuta come Compagnia teatrale resta, invece, a carico dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi.

La scelta dell'organizzazione sopraordinata di cui sopra è di stretta competenza del Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi.

Nessun membro della Compagnia può andare in scena senza i requisiti riportati ai commi precedenti.

4. ALLESTIMENTO E SCELTA DEL CAST

Il regista, d'intesa con il responsabile della Compagnia ed il direttore artistico, imprime all'allestimento le sue scelte in merito alle opzioni registiche e alla definizione dei cast. Le scelte sono insindacabili purché conformi al principio di non deliberata esclusione. Tutti i membri della compagnia sono liberi di accettare i ruoli assegnati dal regista e di discuterne necessità dettate dall'impegno che i singoli ruoli comportano, addivenendo nel massimo del possibile ad un accordo accomodante ed in tempi ragionevolmente brevi. Pur tuttavia, il membro della compagnia che non dovesse, per qualsiasi motivo, accettare il ruolo assegnato è tenuto a comunicarlo in tempi brevi e comunque prima dell'avvio della produzione. Per avvio della produzione si intende la fase di lettura del copione con esclusione delle riunioni di presentazione del progetto e la prima lettura. Fatti salvi i principi sopra esposti l'assegnazione del ruolo da parte del regista è insindacabile, non può essere oggetto di discussione il gradimento personale della parte assegnata.

Il regista può indicare più interpreti per un medesimo ruolo e scegliere di utilizzare un socio per uno spettacolo piuttosto che per un altro a suo insindacabile giudizio purché il suo comportamento non sia contrario alle norme previste dal presente regolamento e non miri ad escludere senza giustificato motivo.

L'attribuzione delle parti, specie in caso di nuovi allestimenti, *non è mai da considerarsi definitiva* ma può – ovviamente – essere oggetto di revisioni, anche radicali. In tal caso il regista avrà cura di informare e relazionare le motivazioni al Responsabile della compagnia. Le decisioni prese di concerto non possono essere contestate. Il regista ed il Responsabile della compagnia avranno cura nei rapporti interpersonali e nelle scelte di adottare criteri etici e di evitare comportamenti discriminatori.

5. COLLABORAZIONI ESTERNE

Se lo giudica indispensabile può, *occasionalmente*, altresì utilizzare uno o più artisti esterni all'Associazione. A tale proposito si specifica che il ricorso ad un'artista o a più artisti esterni deve avvenire solo nel momento in cui le risorse interne non consentano di soddisfare in numero o in competenze specifiche le esigenze dello spettacolo.

In caso la collaborazione esterna sia estesa non ad un singolo ma ad una associazione o gruppo, il regista dovrà informare tempestivamente il Presidente, Direttore Artistico e il Responsabile di Compagnia dell'Associazione che provvederà di concerto a prendere gli accordi del caso.

In caso le collaborazioni esterne prevedano un impegno economico a qualsiasi titolo per l'Associazione si dovrà acquisire delibera positiva da parte del Consiglio direttivo.

6. NORME DI BUON COMPORTAMENTO PERSONALE

Qualsiasi membro della compagnia teatrale oltre a nutrire passione per il teatro deve essere capace di fare gruppo. Le due qualità sono poste sullo stesso piano; ma la seconda ha un peso *in qualche misura maggiore della prima giacché uno dei principi primari dell'Associazione e Teatrale I Vacantusi è quello di aggregazione (rif. Art. 2 Statuto).*

Il socio che con insulti, effettua critiche non costruttive, reazioni esagerate, atteggiamenti di superiorità, mantenga un comportamento irrispettoso nei confronti di uno o di tutti i membri della Associazione, potrà essere richiamato o escluso dall'allestimento in corso. In tal caso il regista si consulterà con il Responsabile della Compagnia con il quale valuterà le azioni da intraprendere.

7. REGOLE PER LE PROVE

Ogni membro della Compagnia I Vacantusi è tenuto al rigoroso rispetto dell'orario di inizio delle prove che viene stabilito dal Responsabile della Compagnia sentite le eventuali necessità del/dei registi. Il rispetto degli orari, in un'attività collettiva come quella teatrale significa rispetto nei confronti degli altri. Il Responsabile della Compagnia ed il regista avranno cura di tener conto delle esigenze comuni e valutare le esigenze particolari di ogni singolo cercando di trovare opportune soluzioni fermo restando che le prove andranno effettuate in giorni e orari definiti a inizio stagione, di norma in ore serali ed in giorni non festivi ed evitando, se possibile, prove in giorni consecutivi. Eventuali deroghe a tale principio generale dovranno essere gestite di volta in volta a seconda delle necessità dal regista/registi in accordo con il Responsabile della Compagnia teatrale.

Chiunque debba assentarsi dalle prove, lo comunica al regista o al responsabile della compagnia *per tempo, in via diretta e non tramite terzi*. Lavoro, salute e famiglia: solo questi tre ambiti possono giustificare un'assenza. *Non sono giustificate le assenze per impegni legati a simili impegni amatoriali o altre attività di tempo libero. Ciascun membro della compagnia dovrà perciò valutare con attenzione* gli spazi temporali di cui dispone per non recare danni all'attività in compagnia. Il regista ed il Responsabile della compagnia avranno cura di fissare giorni e orari delle prove tenendo conto delle esigenze legate a periodi particolari dell'anno (a titolo di esempio: ferie estive, festività e ricorrenze particolari, ponti festivi, feste patronali, eventi sportivi di particolare rilievo e così via). In ogni caso, *ripetute e ingiustificate* assenze dovranno essere attentamente valutate dal regista che, in accordo con il Responsabile della Compagnia, provvederà ad assumere i provvedimenti del caso. Contro tali provvedimenti non è ammesso ricorso. Qualunque socio che per motivi familiari, di lavoro o malattia, intervenuti dopo l'inizio dei lavori di allestimento dello spettacolo, sia impossibilitato parzialmente o totalmente ad effettuare le prove dovrà segnalarlo tempestivamente al regista che informerà il Responsabile della Compagnia con il quale prenderà le decisioni del caso.

Durante le prove di ogni singolo spettacolo – a meno che non si tratti di sessioni dedicate a singoli membri o a gruppi più ristretti, di volta in volta individuati – è impegnato *l'intero cast previsto per quello spettacolo. Se vi sono più di una produzione in contemporanea tutti i componenti della compagnia devono essere informati sugli orari delle prove, degli incontri e di tutto ciò che concerne ogni singola produzione. Le problematiche organizzative e decisionali in merito a produzioni multiple*

sono di competenza del Responsabile della Compagnia che vigilerà affinché siano rispettati criteri e tempi previsti per ogni singola produzione, coordinerà il lavoro dei vari registi, risolverà eventuali esigenze organizzative e controllerà il rispetto del presente regolamento.

Il Responsabile della Compagnia riferirà al Presidente ed eventualmente, se si rende necessario, al Consiglio direttivo sullo stato di avanzamento degli allestimenti, sulle esigenze che dovessero emergere durante l'allestimento/gli allestimenti e sullo stato di attuazione dei budget deliberati dal Consiglio per ogni singola attività.

8. ALLESTIMENTI E MESSA IN SCENA, MONTAGGIO E SMONTAGGIOSCENE.

I contatti per la messa in scena degli spettacoli sono avviati in linea di massima dal Presidente, pur tuttavia qualsiasi socio, indipendentemente dall'appartenenza alla compagnia può avviare accordi e contatti per la messa in scena degli spettacoli purché ne informi il Presidente ed il Responsabile della Compagnia con il quale valuterà l'opportunità di proseguire con gli accordi.

non vi è richiesta di uno spettacolo in particolare, sarà il Responsabile della Compagnia a decidere per ogni data disponibile quale sarà lo spettacolo che andrà in scena, sentiti i registi interessati.

9. RUOLI TECNICI, CONSERVAZIONE DEL MATERIALE.

TECNICO AUDIO E LUCI

Il tecnico (luci, fonica, materiale elettrico e così via) della compagnia, se individuato, ha il compito di coordinare qualsiasi attività tecnica relativa agli allestimenti in stretta collaborazione con il regista/i registi ed ha la responsabilità della manutenzione e buona conservazione del materiale tecnico in dotazione (fari, mixer, piantane, e così via). Il regista/i registi dello spettacolo provvederà/provederanno a coinvolgerlo per tempo ed in linea di massima sin dalla prima lettura del copione al fine di concordare gli aspetti tecnici dell'allestimento ed individuare le necessità di strumentazione. Il tecnico luci e fono è parte integrante dello spettacolo in preparazione ed in allestimento. Egli coordinerà le operazioni di allestimento tecnico anche con il supporto di altri componenti della Compagnia che riterrà utili allo svolgimento del suo compito. Egli riferisce, per quanto riguarda gli aspetti artistici al regista/ai registi dello spettacolo in allestimento e per quanto riguarda gli aspetti normativi al Responsabile della Compagnia e al Presidente dell'Associazione. A riguardo di quest'ultimo punto, egli si preoccuperà di vigilare affinché la dotazione tecnica sia conforme alla normativa in materia.

SCENOGRAFO

Lo scenografo ha il compito di coordinarsi con il regista/registi al fine di realizzare l'ambientazione dell'allestimento. Il regista/registi si preoccuperà/preoccuperanno di dare, con congruo anticipo, le indicazioni necessarie per permettere allo scenografo di sviluppare il progetto scenografico. Lo scenografo avrà cura di produrre un bozzetto esplicativo. Si farà carico, inoltre, di evitare strutture e materiali che possano in qualsiasi modo mettere in pericolo gli attori durante la messa in scena. Si farà carico altresì di rispettare, con l'immagine impressa alla scenografia e nell'utilizzo di materiale. Lo scenografo o comunque chi si occupa dell'allestimento scenografico dell'opera in allestimento avrà cura di rapportarsi con i budget stabiliti dal Consiglio direttivo. A tal fine si preoccuperà di recuperare primariamente il materiale dismesso delle precedenti produzioni (sentendo in tal caso il regista del lavoro o il responsabile della compagnia). La linea di condotta generale dello scenografo deve vertere al riutilizzo di materiale di recupero in modo tale da soddisfare anche le esigenze di rispetto dell'ambiente. Se vi sono più produzioni contemporaneamente, il regista/i registi delle varie produzioni avranno cura di studiare soluzioni possibilmente comuni per gli allestimenti. L'allestimento dovrà anche tenere presente le esigenze di trasporto.

ALTRI TECNICI. (ADDETTI AL TRUCCO, COSTUMISTI, TECNICI RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFICHE).

Il Responsabile della compagnia ha il compito di individuare, se necessario, altri tecnici con specifiche peculiarità quali addetti al trucco, costumisti e così via. A tal fine si raccorderà con il regista/i registi per capire le esigenze in tal senso. Nell'individuazione di tale figure tecniche si preoccuperà di individuare primariamente competenze specifiche all'interno dei componenti della Compagnia.

CONSERVAZIONE DEL MATERIALE, MINUTERIA, OGGETTISTICA. UTILIZZO DEL MATERIALE DA PARTE DEI SOCI.

Il materiale di scena, la minuteria, l'oggettistica, il materiale audio e video e qualsiasi altra struttura e/o attrezzatura dell'Associazione dovrà essere custodita, di massima, nella sede dell'Associazione. Nulla osta alla conservazione di tale materiale in magazzini esterni purché si faccia un inventario completo (e distinto per ogni punto di ricovero) di tutto ciò che è conservato nei vari magazzini/ripostigli esterni.

Ogni socio della Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi può utilizzare il materiale dell'Associazione purché ne sia autorizzato preventivamente dal Consiglio direttivo, dal Presidente o dal Responsabile della Compagnia e che tale utilizzo non intralci le attività dell'Associazione

stessa. Il socio che viene autorizzato è tenuto alla restituzione in tempi congrui e al mantenimento in buono stato del materiale preso in prestito.

Nell'eventualità che uno o più soci lascino in prestito d'uso all'Associazione del materiale personale, tali soci dovranno preoccuparsi di stilare un inventario di quanto prestato. Tale inventario sarà controfirmato dal Presidente.

Su tutto il materiale dell'Associazione dovrà essere posta un'etichetta adesiva con il numero di inventario e il timbro dell'Associazione. Anche sui costumi di scena acquistati con la cassa associativa andrà apposto un simbolo di riconoscimento.

Il Consiglio direttivo può disporre, se lo ritiene, la nomina di un responsabile del magazzino che provvederà alla custodia ed alla catalogazione del materiale.

Le prestazioni per i servizi sopra indicati (ruoli tecnici, di scenografo, di addetto al magazzino ed altri ruoli effettuati per il buon funzionamento della compagnia) sono sempre a titolo gratuito.

Nei casi limitatissimi in cui si debba, per ragionevoli motivi ricorrere a tecnici o addetti esterni, il loro utilizzo e il loro compensi saranno stabiliti dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

10. FOTOGRAFIA E RIPRESE VIDEO

Per quanto riguarda le riprese fotografiche e video il Responsabile della Compagnia si preoccuperà di incaricare un membro della Compagnia o dell'Associazione al fine di poter avere per ogni spettacolo un congruo numero di scatti fotografici ed almeno una ripresa video che diano testimonianza del lavoro svolto. Il tecnico in questione può essere anche un esterno all'Associazione purché il servizio sia svolto a titolo gratuito. Eventuali ingaggi professionali a titolo oneroso, finalizzati a specifiche esigenze, sono di competenza esclusiva del Consiglio direttivo che provvederà a deliberare in merito ai compensi. In tal caso è prevista la stipula di apposito contratto nel quale verranno recepiti i principi contenuti nei paragrafi seguenti. Chiunque riprenda o fotografi gli spettacoli della Compagnia dovrà rispettare rigorosamente le indicazioni contenute nel presente regolamento e le eventuali altre indicazioni che saranno fornite dal Responsabile della Compagnia e/o dal/dai regista/registi.

Le fotografie andranno effettuate, a seconda della distanza dal palco/luogo della rappresentazione senza flash e comunque, se il meccanismo flash deve essere utilizzato, non deve arrecare fastidio agli attori in scena e all'efficacia illuminotecnica della scena (ad esempio, in una scena di buio o di bassa illuminazione con ricerca di particolare effetto il flash potrebbe rovinare l'effetto complessivo voluto dal regista). La camera per le riprese video, se in postazione fissa, non deve ingombrare in alcun modo la scena; se la ripresa avviene con camera mobile, il tecnico avrà cura di non comparire nel raggio di visione della scena da parte del pubblico, dovrà agire con discrezione e professionalità evitando di arrecare disturbo al pubblico e alla scena.

Le riprese video e le foto effettuate durante la scena diventano di proprietà dell'Associazione Culturale La Rosa dei 20 che potrà utilizzarle a propria discrezione al fine di promuovere le proprie attività e le proprie produzioni teatrali. A tale scopo potrà a titolo di puro esempio e senza limitazioni in tal senso pubblicare foto e video sul proprio sito web, o trasmetterle via e.mail, effettuare stampe e book fotografici, cartelloni e volantini, utilizzare le fotografie per comporre locandine dello spettacolo e quant'altro ritenuto necessario ai fini istituzionali e di promozione

dell'Associazione. Potrà altresì archiviare foto e video in siti web accessibili (quali, a titolo di esempio YouTube, Flickr e così via).

Chiunque compia le riprese foto e video durante la messa in scena di uno spettacolo della Compagnia dovrà, prima dello spettacolo, ricevere le istruzioni del Responsabile della Compagnia che avrà cura di ricordarsi con le esigenze del regista. Chi si occupa delle riprese video e della fotografia dovrà attenersi scrupolosamente al Codice Etico dell'Associazione.

11. IMPEGNO IN COMPAGNIA ED ALTRE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Ogni membro della Compagnia I Vacantusi si impegna a sostenere con la propria presenza ed il proprio contributo le attività dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi diverse da quelle teatrali che in qualche modo possano arrecare vantaggio diretto o indiretto alla Compagnia. Il Presidente, e il Direttore artistico avranno cura di stilare per tempo un calendario di impegni associativi e di reperire le risorse umane necessarie anche all'interno dei soci impegnati nell'attività teatrale facendo in modo di attuare un congruo avvicendamento tra i soci coinvolti nei vari eventi e manifestazioni.

12. UTILIZZO DI TESTI, COPIONI, CANOVACCI, OPERE DELL'INGEGNO

Il Consiglio Direttivo dovrà scegliere liberamente i testi teatrali necessari per le varie rappresentazioni siano essi di pubblico dominio o tutelati dal diritto d'autore, potrà avvalersi del parere non vincolante del regista o i registi e il Responsabile della Compagnia

La scelta dei testi non ha bisogno di ratifica dell'assemblea che prenderà atto delle scelte del Consiglio Direttivo o tramite il Responsabile della Compagnia e del regista/registi. Il Consiglio direttivo può però impedire la messa in scena di un testo qualora ravvisi in esso la possibilità di esporre l'Associazione a rischi di reputazione connessi con la propria immagine o con l'immagine dei propri associati o qualora il testo presenti contenuti non conformi al Codice Etico dell'Associazione.

Se l'utilizzo di un testo sottoposto a tutela comporta un pagamento aggiuntivo rispetto alla norma occorre il benestare del Consiglio direttivo dell'Associazione che delibera in merito agli aspetti economici.

Il Consiglio direttivo può essere chiamato a decidere, qualora le proposte di messa in scena siano molteplici, la scelta del testo o dei testi da rappresentare.

Sarà sempre il Consiglio direttivo a decidere e scegliere il testo o i testi da rappresentare qualora su più proposte si crei disaccordo all'interno della Compagnia teatrale.

Il Consiglio direttivo può anche suggerire tematiche particolari su cui la Compagnia potrà impegnarsi (tematiche umane, sociali, storiche, commemorative e così via solo per fare qualche esempio).

Può succedere il caso in cui il testo appartenga, quale opera dell'ingegno, ad un soggetto socio dell'Associazione e non sia esso già posto sotto tutela del diritto d'autore.

In tal caso, pur mantenendo sul testo la proprietà dell'opera dell'ingegno, il socio-autore si impegna formalmente a concedere l'utilizzo esclusivo del testo con le seguenti regole:

-dalla data dell'avvio delle prove e fino alla prima messa in scena (debutto dello spettacolo).

Se l'autore del testo è anche regista e decide, prima della messa in scena, di non portare a termine il lavoro di regia, il Responsabile della Compagnia può affidare il compito della messa in scena ad altro soggetto interno o esterno alla Compagnia stessa. In quest'ultimo caso, se il soggetto esterno riceve un compenso, il Responsabile della Compagnia dovrà farsi autorizzare dal Consiglio direttivo.

-per almeno due anni dalla data della prima messa in scena per le relative repliche. La data certa relativa al debutto sarà certificata dalla documentazione Siae relativa alla prima messa in scena o da altra documentazione idonea a testimoniare la messa in scena dello spettacolo.

I due anni previsti sopra si computano dal giorno della prima messa in scena fino allo stesso giorno meno uno dei due anni successivi (esempio: prima messa in scena 15/12/2013 – diritto di utilizzo fino al 14/12/2015).

A tale regola può sempre derogare il Consiglio direttivo sentiti i pareri dei soggetti coinvolti (autore, regista, responsabile della Compagnia teatrale), a seguito di richiesta dell'autore stesso o anche in completa autonomia se decida, nell'arco del periodo previsto, di non portare più in scena lo spettacolo.

L'autore non può porre limiti, nell'ambito del periodo previsto, al numero di repliche dello spettacolo.

L'autore del testo cede all'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi diritto di esclusiva sull'utilizzo del testo in questione. Questo comporta che nessun altro soggetto può rappresentare il testo nel periodo in cui l'Associazione può esercitare il suo diritto di esclusiva (durante il periodo delle prove e nei due anni successivi al debutto in scena).

Tale diritto permane anche se il soggetto che ha scritto il testo non fa più parte, anche per decisione autonoma, della Compagnia teatrale o dell'Associazione stessa.

Il Consiglio direttivo può sempre decidere di liberare l'autore del testo dagli obblighi verso l'Associazione se ritiene utile una decisione in tal senso.

Tali obblighi competono anche all'autore del testo non tutelato che, pur non essendo socio dell'Associazione, si avvalga della Compagnia teatrale I Vacantusi per la messa in scena e la rappresentazione del testo. Le norme del presente articolo di regolamento andranno riportate integralmente in apposito contratto che dovrà essere sottoscritto dall'autore per accettazione e dal Presidente dell'Associazione o da chi ha ricevuto procura alla stipula dei contratti a nome dell'Associazione.

Se il contratto è a titolo oneroso avrà bisogno della relativa delibera del Consiglio direttivo.

13. UTILIZZO DELLA SALA PROVE. MANTENIMENTO DELLA PULIZIA E DEL DECORO.

Se la sala prove della Compagnia teatrale I vacantusi corrisponde con la sede operativa della Associazione, è necessario raccordare giorni ed orari di utilizzo settimanali anche in base alle necessità di utilizzo da parte di altri operatori dell'Associazione o di altre attività che fanno parte della programmazione stagionale dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi (a titolo di esempio: conferenze, presentazioni di libri, corsi, eventi musicali ed artistici e così via). Sarà cura del Presidente dell'Associazione vigilare affinché tutte le attività dell'Associazione Culturale possano usufruire della sede associativa e presiederanno alle operazioni di programmazione e organizzazione degli orari di utilizzo settimanale.

In ogni caso, sia che la sala prove coincida con la sede operativa sia che non coincida è necessario utilizzare gli spazi messi a disposizione con educazione e rispetto procurando di non arrecare in alcun modo danno alle strutture e agli eventuali arredi e al materiale in essa contenuto. Nel caso in cui vi siano nello stesso spazio altre manifestazioni sarà cura della Compagnia teatrale liberare lo spazio dagli eventuali ingombri (scenografia parziale o completa, strumentazione di scena, elettrica e così via) e ripristinare il locale in modo da poter procedere con altre attività. Sarà responsabilità primaria del regista/dei registi preoccuparsi che la sala venga utilizzata con criterio e serietà e che sia liberata dal materiale in modo ordinato prima di eventuali altri utilizzi.

La sala prove dev'essere in ogni caso mantenuta decorosa e pulita. A tale proposito il Responsabile della Compagnia si preoccuperà di stabilire, se necessario, di organizzare con il Presidente un avvicendamento tra i soci per la pulizia periodica dei locali e, in ogni caso, prima di ogni apertura al pubblico della sala prove/sede associativa.

Eventuali appalti di pulizia esterna saranno eventualmente decisi dal Consiglio direttivo se ne ravvede la necessità.

Il comportamento di tutti i soci dell'Associazione e per quanto qui regolamentato, di tutti i componenti della Compagnia teatrale e di coloro, anche esterni, che vengano ammessi ad assistere alle prove o alle riunioni di programmazione/ideazione artistica o per qualsiasi altro motivo, deve essere conformi alle regole dell'educazione e del rispetto per gli astanti e per le strutture nonché conformi al Codice Etico della Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi.

Il Presidente autorizza il rilascio delle chiavi della sala prove/sede associativa ai soci indipendentemente dal ruolo che essi ricoprono valutando le effettive esigenze di utilizzo.

14. LIBERATORIA UTILIZZO DELL'IMMAGINE.

L'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi si riserva il diritto di utilizzo delle immagini personali che siano ritratte a mezzo fotografia o videoriproduzione o con qualsiasi altro supporto durante le prove e la messa in scena degli spettacoli per un uso strettamente inerente la pubblicizzazione delle proprie attività (a titolo di esempio: book fotografici di presentazione della Compagnia o di un singolo spettacolo, trailers pubblicitari, manifesti, articoli di giornali, pubblicazione sul sito ufficiale dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi o su altri siti che trattino argomenti inerenti lo spettacolo dal vivo). Il socio che aderisce alla Compagnia teatrale espressamente autorizza pertanto tale utilizzo anche se dovesse, per qualsiasi motivo, lasciare volontariamente la compagnia o ne sia escluso a norma del presente regolamento o che perda la qualità di socio dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi per qualsiasi motivazione compresa l'espulsione dall'Associazione.

15. OBBLIGATORIETA' DEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO E RIMANDO A NORME DI ORDINE SUPERIORE.

Il presente regolamento, redatto ed approvato dalla Assemblea dell'Associazione Culturale Teatrale I Vacantusi con relativa all'approvazione da parte della stessa dello Statuto convocata in sessione ordinaria. Entra in vigore dalla sua approvazione.

Il rispetto del presente regolamento è condizione sine qua non per entrare a far parte della Compagnia I Vacantusi e per rimanervi. Ogni componente della Compagnia I Vacantusi dovrà controfirmarlo per accettazione.

Per quanto non normato dal presente regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi, al Codice Etico della stessa ed in difetto alle leggi regionali e dello Stato in materia.

Il presente regolamento è valido per tutti i Soci presenti e futuri dell'Associazione " I Vacantusi ".Il presente regolamento decorre dal 17/5/2017 in seguito ad approvazione dell'assemblea dei Soci. Sarà valido sino a quando l'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, deciderà di modificarlo, oppure integrarlo.


LETTO, CONFERMATO e SOTTOSCRITTO

Lamezia Terme 18-5-2017

Seguono allegati:

- allegato A: accettazione regolamento e liberatoria utilizzo immagine;
- allegato B: impegnativa foto e video.


LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO. I SOCR:

CAROLINA TALARICO 

PAOLO MORZU 

DANIELA MURACA

(PER DELEGA PAOLO MORZU) 

VINCENZO MURACA 

AIELLO ROSA 

FERRI MARIANNA 

GAETANO ANGELA 

SCALZO RITA 

SABRINA PUGLIESE 

MONERI NICOLA 

Lamezia Terme

Seguono allegati:

- allegato A: accettazione regolamento e liberatoria utilizzo immagine;

- allegato B: impegnativa foto e video.

ALLEGATO A – REGOLAMENTO COMPAGNIA I VACANTUSI

Io sottoscrittonato..... nato ila
 residente in Via città
 in quanto componente della Compagnia I vacantusi della
 Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi di Montanaro

DICHIARO

- di aver letto e compreso e di condividere lo Statuto e gli scopi della Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi e pertanto di rispettarne i principi e le norme;
- di aver letto e compreso e di condividere il Codice Etico della Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi e di conformare il mio comportamento al suo contenuto;
- di accettare e condividere, ai fini della permanenza nella Compagnia teatrale I vacantusi il Regolamento della Compagnia e di rispettarne il contenuto.

Dichiaro inoltre espressamente di accettare e condividere l'art. 13 "liberatoria ed utilizzo dell'immagine" contenuto nel Regolamento.

"L'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi si riserva il diritto di utilizzo delle immagini personali che siano ritratte a mezzo fotografia o videoriproduzione o con qualsiasi altro supporto durante le prove e la messa in scena degli spettacoli per un uso strettamente inerente la pubblicizzazione delle proprie attività (a titolo di esempio: book fotografici di presentazione della Compagnia o di un singolo spettacolo, trailers pubblicitari, manifesti, articoli di giornali, pubblicazione sul sito ufficiale dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi o su altri siti che trattino argomenti inerenti lo spettacolo dal vivo). Il socio che aderisce alla Compagnia teatrale espressamente autorizza pertanto tale utilizzo anche se dovesse, per qualsiasi motivo, lasciare volontariamente la compagnia o ne sia escluso a norma del presente regolamento o che perda la qualità di socio dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi per qualsiasi motivazione compresa l'espulsione dall'Associazione."

Data, _____ Firma _____

Allegato B – Regolamento Compagnia della I vacantusi

Io sottoscritto nato ila
..... residente in Via città
.....

DICHIARO

- di essere disponibile ad effettuare fotografie e riprese durante le prove/gli spettacoli/back stage della Compagnia I Vacantusi.
- di aver letto e compreso e di condividere il Codice Etico della Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi e di conformare il mio comportamento al suo contenuto;
- di essere consapevole che si tratta di una prestazione a titolo gratuito.

Dichiaro inoltre espressamente di accettare e condividere l'art. 10 del Regolamento della Compagnia I Vacantusi:

“Per quanto riguarda le riprese fotografiche e video il Responsabile della Compagnia si preoccuperà di incaricare un membro della Compagnia o dell'Associazione al fine di poter avere per ogni spettacolo un congruo numero di scatti fotografici ed almeno una ripresa video che diano testimonianza del lavoro svolto. Il tecnico in questione può essere anche un esterno all'Associazione purché il servizio sia svolto a titolo gratuito. Eventuali ingaggi professionali a titolo oneroso, finalizzati a specifiche esigenze, sono di competenza esclusiva del Consiglio direttivo che provvederà a deliberare in merito ai compensi. In tal caso è prevista la stipula di apposito contratto nel quale verranno recepiti i principi contenuti nei paragrafi seguenti.

Chiunque riprenda o fotografi gli spettacoli della Compagnia dovrà rispettare rigorosamente le indicazioni contenute nel presente regolamento e le eventuali altre indicazioni che saranno fornite dal Responsabile della Compagnia e/o dal/dai regista/registi.

Le fotografie andranno effettuate, a seconda della distanza dal palco/luogo della rappresentazione senza flash e comunque, se il meccanismo flash deve essere utilizzato, non deve arrecare fastidio agli attori in scena e all'efficacia illuminotecnica della scena (ad esempio, in una scena di buio o di bassa illuminazione con ricerca di particolare effetto il flash potrebbe rovinare l'effetto complessivo voluto dal regista). La camera per le riprese video, se in postazione fissa, non deve ingombrare in alcun modo la scena; se la ripresa avviene con camera mobile, il tecnico avrà cura di non comparire nel raggio di visione della scena da parte del pubblico, dovrà agire con discrezione e professionalità evitando di arrecare disturbo al pubblico e alla scena.

Le riprese video e le foto effettuate durante la scena diventano di proprietà dell'Associazione Culturale e Teatrale I Vacantusi potrà utilizzarle a propria discrezione al fine di promuovere le proprie attività e le proprie produzioni teatrali. A tale scopo potrà a titolo di puro esempio e senza limitazioni in tal senso pubblicare foto e video sul proprio sito web, o trasmetterle via e.mail, effettuare stampe e book fotografici, cartelloni e volantini, utilizzare le fotografie per comporre locandine dello spettacolo e quant'altro ritenuto necessario ai fini istituzionali e di promozione dell'Associazione. Potrà altresì archiviare foto e video in siti web accessibili (quali, a titolo di esempio YouTube, Flickr e così via).

Chiunque compia le riprese foto e video durante la messa in scena di uno spettacolo della Compagnia dovrà, prima dello spettacolo, ricevere le istruzioni del Responsabile della Compagnia che avrà cura di raccordarsi con le esigenze del regista.

Data _____

Firma